



Continua a far discutere il progetto del mega complesso "Cervia d'Amare" presentato per Milano Marittima

PROGETTO "CERVIA D'AMARE" Bocciato il referendum: «Inammissibile»

Ma il comitato non ci sta e raccoglierà lo stesso le firme

di MASSIMO PREVIATO

CERVIA. La Commissione ha bocciato il referendum sul progetto Pentagramma, ma il Comitato raccoglierà ugualmente le firme. Si surriscalda il clima legato a "Cervia d'Amare", dove il quesito referendario ha dovuto fare i conti con il relativo accordo di programma e i vari piani urbanistici. La Commissione ha in particolare «circoscritto la propria indagine all'oggetto della proposta referendaria e ai limiti previsti dallo statuto agli articoli 33 e 35, escludendo dal proprio sindacato ogni valutazione sulla delibera 38 del Consiglio».



Mostre, letture, incontri pubblici da oggi al 15 febbraio
Iniziativa per il giorno del ricordo

CERVIA. Il Giorno del ricordo vedrà da oggi al 15 febbraio, alla Biblioteca comunale, l'allestimento della mostra di libri *I martiri delle foibe e le vittime dell'esodo istriano*. E' rivolta in particolare alle scuole. La visita alla mostra prevede anche letture di testi a cura del personale della Biblioteca. Il 9 febbraio alle 11, l'amministrazione comunale onorerà i martiri delle foibe con la cerimonia di deposizione della corona nel Parco pubblico Martiri delle Foibe. Sempre il 9 febbraio alle 17, nella sala Rubicone, si inaugura la mostra di Micaela Zannoni dedicata al Giorno del Ricordo. Il 13 febbraio alle 20.30, nella sala conferenze di piazza XXV aprile, incontro pubblico *Dalla sconfitta all'esodo delle popolazioni della Venezia Giulia*. Interverranno gli storici Alessandro Luparini e Giampietro Lippi.

Quest'ultima riguardava le linee guida sull'accordo di programma, relativo alla riqualificazione di alcune aree del territorio, finanziata da Pentagramma con 18 milioni. In cambio la società ottiene la possibilità di realizzare il grattacielo a mare, presso la prima traversa.

La ammissibilità, dal canto suo, deve tenere conto "della materia su cui si riferisce il quesito stesso".

L'ostacolo è quindi il comma che parla delle materie "di esclusiva competenza dell'ente". Di conseguenza ciò che risulta "decisivo" nel giudizio, viene dalla impossibilità di avviare la consultazione su strumenti come il Piano regolatore, le varianti e i piani attuativi. «Per questi motivi - recita il documento - la Commissione ritiene inammissibile il quesito referendario proposto».

Il Comitato "Abbasso il grattacielo" però non ci sta, e contrattacca. «O è stato male interpretato il regolamento - afferma il presidente Massimo Magnani -, oppure

non prevede che la gente si possa esprimere sui temi principali. Tutto ciò non faceva però parte del programma del sindaco. E' un metodo poco democratico e non condivisibile. Ci riserviamo di verificare gli atti della Commissione, ma raccoglieremo ugualmente le firme».

Inferociti anche i Verdi dell'Emilia Romagna, che parlano di «decisione basata su falsi presupposti e che lede un diritto che lo statuto conferisce ai cittadini».

La vicenda del referendum, dal canto suo, è stata sofferta fin dall'inizio. Era stato presentato il 12 novembre dell'anno scorso, la risposta doveva arrivare dopo quindici giorni, ma sono passati circa tre mesi.

L'assenza del difensore civico ha fatto slittare i tempi, rendendo necessario un Consiglio comunale. Il via libera ad utilizzare quello della Provincia ha consentito poi alla Commissione di riunirsi e, appunto, giudicare.

Ma ora sulle aspettative dei referendari cade il gelo.

MILANO MARITTIMA

Mareggiata: bagni in balia delle onde

Sono rimasti senza duna. Patti ancora sventrato dopo lo "tsunami" di Halloween

CERVIA. Nella spiaggia di Milano Marittima nord è sparita la duna, ed i bagnini stanno vivendo l'incubo di Halloween. Allora la mareggiata della vigilia spazzò via la spiaggia ed anche gli stabilimenti balneari, distruggendo il bagno Patti e compromettendo seriamente il Biondi.

Sabato sera l'acqua è nuovamente arrivata dietro alle cabine, ma soprattutto ha eroso la duna eretta proprio dopo l'ultimo disastro. L'area del Biondi è sprofondata di un metro ed ora si spera che le fondamenta riescano e tenere l'urto delle onde, ma un'altra burrasca sarebbe deleteria.

«Servono 20mila metri cubi di sabbia - afferma il titolare Adelmo Biondi - per mettere in sicurezza questo tratto di spiaggia. Il Comune non ne ha nemmeno mille, in deposito; occorrerebbe quindi



Pesanti danni per la mareggiata

un nuovo scavo nel porto canale, per poi stoccare il materiale e trasportarlo qui. Ma i tempi sono stretti, perché fra neanche due mesi la duna verrà spianata su tutto il li-

torale. In queste condizioni non abbiamo nemmeno la sabbia per piantare gli ombrelloni».

Ancora più grave è la situazione del Patti, dove il bagno porta ancora i se-

gni dello "tsunami" che lo ha colpito l'anno scorso. «Rispetto agli altri stabilimenti - spiega il titolare Daniele Casadei -, il nostro è senza le pareti, quindi l'acqua entra da tutte le parti. Mi hanno promesso che fra una settimana arrivano i permessi per cominciare la ricostruzione della struttura, e speriamo che sia vero. Senza una protezione, visto che è sparita nuovamente la duna, i danni rischiano di aumentare».

Ma pure i bagni vicini sono con l'acqua alla gola, e tengono duro dalla burrasca di Halloween con grandi difficoltà. Il Comune nel frattempo punta sugli eiettori, che aspirano la sabbia del porto canale intubandola in un sistema di canalette. Ma prima della estate il progetto non verrà realizzato.

Massimo Previanto

Apprezzamento per la nascita del Sib

Ma la Cna chiede aperture serali soft. Probabili più feste in spiaggia

CERVIA. Il presidente regionale del Sib Giancarlo Cappelli esprime apprezzamento per la nascita del Sindacato balneari a Cervia. «Sono certo - afferma - che questo nuovo gruppo dirigente sarà molto utile al dibattito all'interno della categoria oltre che alla crescita dei balneari. Auspico una maggior rappresentanza del settore e nuove politiche per la spiaggia. La Bolkestein, contro cui ci siamo battuti e continueremo a batterci, per ora è rinviata; abbiamo in parte vinto la battaglia con l'Europa, ma occorre proseguire su questo fronte perché le nostre imprese siano salvaguardate». La salvaguardia della spiaggia passa poi anche dalla questione ambientale, per dare «certezza, continuità e possibilità di continuare a investire. Solo così, tra l'altro, si può dare una risposta concreta e turistica alla crisi del settore». Il responsabile

provinciale Cna turismo Nevio Salimbeni ha inviato una lettera di congratulazioni al nuovo presidente del Sib Massimo Casanova e al vicepresidente Alessandro Castagnoli. Chiede loro, sin da subito, un incontro per «analizzare la possibilità di condividere politiche chiare e concrete a favore delle imprese balneari, anche in vista delle prossime scadenze elettorali». Il progetto integrato della Cna comprende anche politiche di apertura serale della spiaggia, definite insieme con l'amministrazione pubblica e le categorie «con modalità soft e regole di garanzia per il territorio. Lo scopo deve riguardare un'offerta di spiaggia maggiormente integrata con il ricettivo - sottolinea Salimbeni - impedendo naturalmente ogni attività che possa generare caos, inquinamento acustico o anti-turismo».

CONFERENZA SULL'ARCHITETTO MATTEO FOCACCIA

I villini liberty al centro del dibattito

● **CERVIA.** Domani alle 17, presso le scuole elementari "Spallicci" di via Pinarella, è in programma una conferenza sull'architetto Matteo Focaccia. Il cervese (1900-1975) ha segnato mezzo secolo di progetti, legati a ville e residenze in gran parte liberty. A parlare di lui sarà Andrea Speziali, un giovane storico dell'arte che ha ideato e curato il progetto "Romagna Liberty". In particolare tratta quella corrente artistica tra fine '800 e inizi '900, conosciuta come Liberty o Art Nouveau. La Romagna e pertanto anche a Cervia sono direttamente interessate all'argomento, visto il patrimonio architettonico locale. L'iniziativa degli Amici dell'arte, dal canto suo, nasce dalla pubblicazione del libro *Una stagione del liberty a Riccione*, dove Speziali illustra le caratteristiche del villino Antolini (1923), sito sul lungomare della perla azzurra. In esso riassume le tappe salienti dell'attività di Mario Mirko Vucetich, artista poliedrico e architetto della villa stessa. Nel periodo fra le due guerre pure Cervia visse un periodo "illuminato", sotto la spinta di Focaccia, che disegnò tanti villini.